

ASL8

NP/2015/0010037 del 19/03/2015 ore 09,24

Mittente: Igiene degli Allevamenti e delle P

Assegnatario: DIREZIONE GENERALE

Classificazione: 2.10.18; Settoriale: 1-3 del 201



Al Commissario Straordinario

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

LORO SEDI

Oggetto: Programma di lotta alla Peste Suina Africana.

Come già espresso nella precedente nota NP. 2015/0008387 del 05/03/2015 che riferiva dell'accordo intercorso durante la riunione in Dipartimento di Prevenzione del 04/03/2015, secondo i quali il SIAPZ avrebbe collaborato con gli altri servizi veterinari, in particolare con il SSA, in questa sede si intende esporre con maggiore dettaglio tale operatività.

L'allegato 1 alla Delib.G.R. n. 50/17 del 16.12.2014: Programma straordinario 2015-2017 per l'eradicazione della Peste Suina Africana dalla Sardegna prevede che nel 2015, vengano effettuati su tutte le aziende suinicole una serie di controlli, tra cui quelli relativi alla biosicurezza e al benessere animale. Questi ultimi sono di competenza di questo Servizio. L'esigua disponibilità di risorse umane del SIAPZ, che opera su vari fronti (lotta al randagismo, filiera del latte, filiera dei sottoprodotti, farmacosorveglianza, controllo residui negli alimenti, settore mangimistico e alimentazione degli animali ecc.) non permette la verifica delle condizioni di biosicurezza e del benessere animale nelle numerosissime aziende suinicole presenti nella ASL 8. Ciononostante, si ritiene di poter dare un importante contributo ai fini della riuscita del programma.

Il succitato accordo prevede che il SIAPZ si occupi del controllo delle aziende con un numero di riproduttori superiori a 29. Il controllo non si limiterà a valutare lo stato di benessere animale e la biosicurezza degli allevamenti ma sarà esteso anche

pg 1

Asl Cagliari
Sede legale: Via Piero della Francesca, 1 09047 Selargius
c.f. e p. iva 02261430926
www.aslcagliari.it

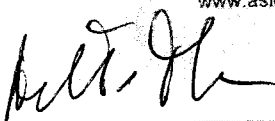
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Veterinario Area C
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Via Nebida, 21 - 09121 Cagliari
Tel 070/6092705 Fax 070/6092739
e-mail: igiene.allevamenti@asl8cagliari.it
Responsabile: Dr. Alberto Mura

Il presente allegato è composto

di n° 4 fogli

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Silvana Filippa



a quelle attività di competenza del Servizio di Sanità Animale, ad esclusione dei prelievi ematologici in quelle aziende dove dovesse rivelarsi necessario.

Secondo quanto concordato, il numero delle aziende zootecniche che saranno controllate da questo servizio è di 130, un numero apparentemente esiguo rispetto alle oltre 2.900 totali (di cui però circa 2000 sono ad uso famiglia), ma trattasi delle aziende più importanti, nelle quali il controllo sarà necessariamente molto impegnativo. Esse ospitano circa il 40% del totale dei suini presenti nella ASL (16.000 suini su un totale di circa 40.000).

L'attività verrà svolta in stretta collaborazione con il Servizio di Sanità Animale, con l'utilizzo di modulistica comune e con continui flussi informativi.

Personale impegnato

La gran parte dei controlli saranno effettuati dai dirigenti veterinari che normalmente si occupano di biosicurezza e benessere animale in allevamento (5 operatori), con l'ausilio di altri 2 dirigenti veterinari che hanno dato la disponibilità quantunque normalmente impegnati in altri settori di attività.

Si prevede la frequenza di 1,4 controlli la settimana per operatore per un totale di 10 controlli la settimana. I controlli in allevamento avranno inizio il 23 marzo e termineranno, nel caso si riuscisse a rispettare il programma, entro il 30 giugno, con largo anticipo rispetto alla scadenza del 31 dicembre.

Si eviterà così che qualche allevamento possa sfuggire al controllo e si avrà il tempo per effettuare i sopralluoghi di verifica e per lo svolgimento delle numerose altre attività da espletare entro l'anno.

L'attività di controllo sarà monitorata direttamente dal sottoscritto e le risultanze comunicate al Servizio di Sanità Animale per le ulteriori azioni di competenza (per es. assegnazione o revoca della qualifica di azienda certificata).



pg 2

Modalità di intervento:

Prima del sopralluogo in azienda, il veterinario incaricato del controllo verificherà in ufficio i dati aziendali presenti nella Banca Dati Nazionale e/o dal SISaR il numero dei capi presenti nel precedente censimento, le movimentazioni in ingresso ed in uscita degli animali, la qualifica sanitaria, le risultanze ed eventuali non conformità rilevate negli anni precedenti.

In azienda dovrà verificare:

- 1) le condizioni di salute degli animali;
- 2) il censimento per categorie;
- 3) la corretta identificazione degli animali;
- 4) la presenza delle misure di biosicurezza previste proporzionalmente al numero degli animali presenti e la pertinente documentazione;
- 5) il rispetto delle norme sul benessere animale e la pertinente documentazione;
- 6) la regolare tenuta del registro di carico e scarico animali e la pertinente documentazione;
- 7) i parametri riproduttivi;

Nel caso di non conformità, a seconda dei casi, potranno essere assegnati tempi di adeguamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente, oppure potranno essere irrogate delle sanzioni amministrative. Se le non conformità dovessero avere rilevanza penale si procederà alla segnalazione di ipotesi di reato presso la Procura competente.

Aggravio di lavoro

Le operazioni legate al piano straordinario comporteranno un aggravio di lavoro al Servizio quantificabile in 465 ore. Infatti si prevede una durata media dei controlli di 4 ore cadauno, considerando la preparazione degli stessi (visualizzazione e

pg 3



valutazione dei dati presenti nelle banche dati, preparazione del materiale da utilizzare ecc.), i tempi di percorrenza da e verso l'azienda, il controllo vero e proprio, le fasi successive al sopralluogo (relazioni, compilazione resoconti, valutazione aspetti sanzionatori ecc.), la programmazione, il monitoraggio.

Ritenendo che in buona parte delle aziende controllate saranno evidenziate inadeguatezze e non conformità (si prevede almeno nel 50% dei casi), si dovranno effettuare diversi altri sopralluoghi della durata media di circa 1,5 ore per la verifica delle eventuali prescrizioni assegnate.

Nella normale attività programmata, a prescindere dal piano PSA, era stato previsto il controllo di 61 aziende suinicole con consistenza superiore a 10 scrofe, indirizzato soltanto alla verifica della attività di stretta competenza del SIAPZ (durata media di 2,5 ore).

$130 \times 4 = 520$ (ore necessarie per i primi controlli)

$65 \times 1,5 = 97,5$ (ore necessarie per le ulteriori verifiche)

$520 + 97,5 = 617,5$ (ore totali necessarie per i controlli)

$61 \times 2,5 = 152,5$ (ore necessarie per l'attività programmata a prescindere dalla PSA)

$617,5 - 152,5 = 465$ (aggravio di lavoro).

Visto l'aggravio di lavoro, si chiede di poter usufruire di 465 ore aggiuntive di cui comma 6 dell'articolo 14 del CCNL 3 Novembre 2005 che verrebbero assegnate ai dirigenti veterinari proporzionalmente al maggiore impegno sostenuto.

Distinti saluti

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 603 DEL 21 MAG. 2015

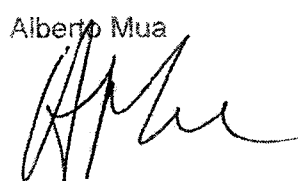
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu

Asl Cagliari
Sede legale: Via Piero della Francesca, 1 09047 Selargius
c.f. e p. iva 02261430926
www.aslcagliari.it

Il Direttore del SIAPZ

Dott. Alberto Mua


Dipartimento di Prevenzione
Servizio Veterinario Area C
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Via Nebida, 21 - 09121 Cagliari
Tel 070/6092705 Fax 070/6092739
e-mail: igiene.allevamenti@asl3cagliari.it
Responsabile: Dr. Alberto Mua


pg 4